

Carissima/o,

ti ho inviato un pps "la casa di don Bosco": un "sogno", che parte dalla "casetta di don Bosco" ai Becchi, si vive anche nella "casa di don Bosco" a Macerata, si estende "a casa tua".

So che molti, anche tra gli allievi e i ragazzi dell'Oratorio, l'hanno visitata "realmente", andando in pellegrinaggio ai luoghi di don Bosco.

MA... , andando a leggere le cronache degli inizi della "casa di don Bosco" a Macerata, ho scoperto che:

* con la benedizione di don Bosco,

* per la decisione di don Rua,

* con la generosità di tanti benefattori,

"la casa di don Bosco", il 4 novembre 1890, è stata "trasferita" dai Becchi (Colle don Bosco) anche a Macerata (viale don Bosco).

Infatti nel Bollettino Salesiano (gennaio 1891) **don Rua** scrive ai cooperatori e ricorda le opere compiute nel 1890: «**Fra le prime mi piace annoverare la casa di Macerata**».

Negli Annali della Società salesiana è scritto: «Nel 1892, don Rua, tornando dalla Sicilia, andò a fermarsi a Macerata». Don Francesia, che lo accompagnava in quel viaggio, testimonia:

«La casa era inaugurata da poco ed era già piena e traboccante. Pareva l'arca di Noè: erano studenti, artigiani, giovani dell'Oratorio. L'ordine lo teneva l'amore».

Ti invito a visitare anche questa "casa di don Bosco".

COSA TROVERAI?

Tanti ragazzi e giovani, molti docenti, educatori e animatori, alcune persone di servizio, molti adulti che "danno una mano"...

Comincia a orientarti, vedendo e leggendo, in pdf:

- il reportage «Viaggio "a casa" di don Bosco»

- una pagina con la presentazione dei settori della Scuola:

Liceo scientifico e linguistico, Scuola Media e Liceo delle scienze umane.

Sono state pubblicate dal Settimanale Emmaus (30 gennaio 2010).

Clicca... ingrandisci l'immagine e scorri lentamente...

Macerata, 1 febbraio 2010

Don Dalmazio Maggi